

## TTP

# TURISMO: TENDENZE E PROSPETTIVE

## numero UNDICI – ottobre 2021

*Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo nell'era-Covid. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore.*

**Fine estate, un giorno qualunque. COME IN UNA NEBBIA ROSA.** A luglio abbiamo fondato la fiducia nella ripresa estiva su di una serie di sondaggi previsivi che non si erano sbagliati poi di tanto. Le cronache di tutte le "località di vacanza" hanno parlato di pienoni mai visti, di qualità a rischio, di prezzi tendenti al rialzo, insomma di uno strapotere dell'offerta rispetto ad una domanda interna in qualche modo costretta alla vacanza nazionale, e di una domanda europea vincolata al breve-medio raggio. Diverso il discorso per le città, ancora in convalescenza, con timidi e gradualisti segnali di recupero. Siamo però, purtroppo, sempre vittime di impressioni ed esperienze personali, mentre tacciamo i dati veri: non tanto quelli consuntivi di arrivi e presenze, il cui ritardo è ormai patologico (con poche eccezioni), ma sono ancora assenti tutti i big data predittivi che avrebbero dovuto consentire il monitoraggio della situazione, e forse anche di praticare correttivi in corso d'opera. Si procede nella nebbia, anche se di colore tendente al rosa.

**29 settembre. ARRIVANO I CORRIDOI OUTGOING.** Mentre anche il traffico aereo intercontinentale riprende lentamente le proprie attività, e la massima attenzione dell'intermediazione è stata dedicata a rivendicare "libertà di viaggio", quasi ogni giorno si riapre un "corridoio covid free". Ha fatto scalpore la preannunciata liberalizzazione del traffico con gli Stati Uniti (con la corsa degli Italiani a tornare a Miami), ed oggi si festeggia la ritrovata possibilità di tornare a Sharm el Sheik.

**28 settembre. ATTENTI AL DEBITO.** Cristina Demma per Banca d'Italia traccia un quadro preoccupante soprattutto in prospettiva futura. In sintesi: " La crisi pandemica si è riflessa in un deterioramento delle condizioni occupazionali (-11,4% rispetto al -1,2% del resto dell'economia) e in una contrazione del fatturato del settore turistico più marcati rispetto agli altri comparti. Le imprese turistiche hanno fronteggiato il maggiore fabbisogno di liquidità che ne è derivato facendo ampio ricorso ai finanziamenti erogati da banche e

società finanziarie; il ricorso alle moratorie e alle garanzie previste dagli interventi pubblici è stato più intenso rispetto agli altri settori in tutte le aree del Paese. La crisi non si è invece ancora riflessa negativamente sul numero di imprese attive e sulla qualità del credito in connessione con le moratorie e le misure di sostegno all'attività di impresa. Tuttavia, per le aziende del settore turistico la maggiore leva finanziaria alla vigilia della pandemia e il più elevato incremento dei prestiti nel 2020 potrebbero indurre un rischio di sovraindebitamento”.

**19 settembre. BOOM DELLA BICI.** Il Sole-24 Ore fotografa un fenomeno che da moda sta diventando strutturale, attraverso i problemi della nostra industria che produce biciclette: 2900 imprese con 9 miliardi di fatturato e 17 mila addetti fronteggiano una domanda inedita e sono persino in difficoltà per la carenza di componenti. Su 58 mila chilometri di ciclabili 6 pedalatori su 10 sono stranieri, spendono mediamente 75€ al giorno per 55 milioni di pernottamenti.

**7 settembre. CONSUMI E STILI DI VITA DEGLI ITALIANI DI OGGI E DI DOMANI.**

Impressionante la mole di dati ed informazioni fondamentali e strategiche per il turismo contenuta in questo rapporto Coop 2021 realizzato da Nomisma. Continua la corsa dell'Ecommerce ormai arrivato al 9% del retail; 59% di italiani pensano che la riduzione di diesel/benzina sarà un comportamento abituale, 1 su 2 preferirà spostarsi a piedi o in bicicletta; 1 su 4 nel 2022 spenderà di più in viaggi rispetto al 2019 (nei prossimi tre anni l'86% farà un viaggio in Italia, il 65% all'estero); cresce la spesa sanitaria e l'attenzione e consapevolezza nell'alimentazione anche per la sensibilità ambientale; il 26% sta eliminando o riducendo il consumo di carne, e infatti le vendite di proteine vegetali crescono di più di quelle animali; 1,5 milioni seguono una dieta vegana, soprattutto grazie a prodotti "di nuova generazione" (bevande, piatti pronti, ecc.); cresce del 46% l'e-food, adesso a 2 miliardi di valore, quattro volte il pre-covid; panini e cibi etnici trainano il food delivery (1,4 miliardi); al contempo cresce la voglia, prima repressa, di convivialità outdoor: cresce la fiducia nei ristoranti (+73%) e dei ristoratori (66%).

**6 settembre. BICCHIERE MEZZO PIENO.** Per CST-Confesercenti si fa un confronto con il 2020: la ripresa dei flussi nel trimestre estivo ha caratterizzato tutte le aree del paese. Bene il Mare (+19%) e la Montagna (+13,1%), ma in ripresa anche Città d'Arte (+25,4%), Laghi (+29,2%), Colline (+20,4%) e Terme (+27,3%). L'aumento stimato della domanda degli stranieri è stato del +25,1%. In particolare, si tratta di turisti europei con tedeschi (+40%); francesi (+30%), olandesi (+25%) e svizzeri (+21%). Se le previsioni per il mese di settembre sono positive (+10%), più complessa è l'analisi per l'ultimo trimestre 2021.

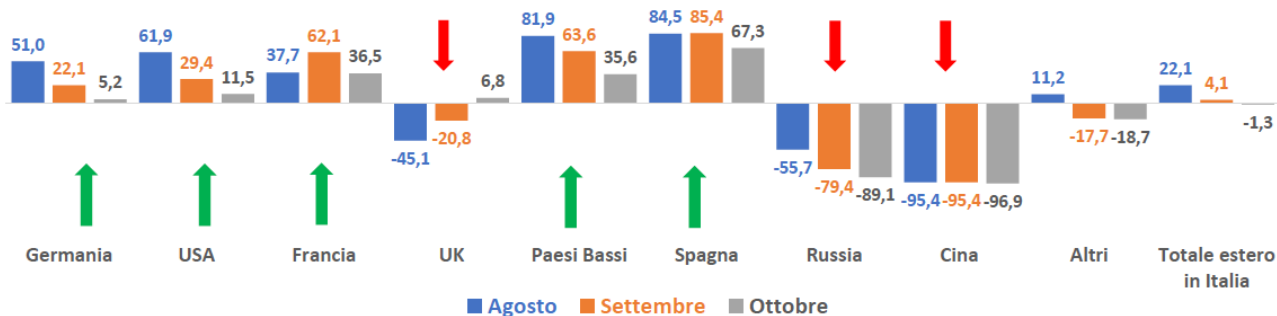
Secondo il campione di strutture ricettive intervistato, il 18,4% prevede un aumento da qui a fine anno, il 10% teme una flessione e il 23% ritiene che la situazione rimarrà stabile.

**28 agosto. BICCHIERE MEZZO VUOTO.** Per ACS-Federalberghi il confronto invece è con il 2019: da gennaio a luglio si registra un calo delle presenze del 50,7%, dovuto agli stranieri (-71%) ma anche ai connazionali (-28,4%). "Tra settembre 2019 e lo stesso mese del 2020 la classifica delle presenze per nazione di provenienza è profondamente mutata sia nelle quantità che nell'area geografica. Ai primi posti troviamo esclusivamente i paesi più vicini, con perdite che arrivano al 96% per Cina e USA".

**15 agosto. RIPRENDE A MACCHIE DI LEOPARDO IL TRAFFICO AEREO.** Secondo ENIT-Forward Data-mancano all'appello soprattutto Gran Bretagna, Russia e Cina, ottima performance invece per USA, Germania e Francia.

## PRENOTAZIONI AEROPORTUALI INTERNAZIONALI ESTATE-AUTUNNO 2021

Prenotazioni aeree in Italia per Paese di origine  
Var. % 2021/2020 al 10/08/2021



Si distinguono in positivo i flussi prenotati per agosto da tutti i mercati ad eccezione del Regno Unito (-45,1%) e dei long-haul Russia (-55,7%) e Cina (-95,4%) che ancora non ripartono. In forte ascesa quelli degli USA per il mese in corso (+61,9%), in aumento anche per il prossimo bimestre. Nel complesso, le prenotazioni verso l'Italia crescono del +22,1% per agosto, del +4,1 per settembre, mentre ottobre (-1,3%) è ancora leggermente in negativo ma in recupero rispetto l'andamento delle settimane precedenti.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data

